

SCHEDA DI PRESENTAZIONE - ASSEMBLEA GENERALE

Titolo: Assemblea Generale

Autore: Pilar Enciso e Lauro Olmo

Tipologia: Favola sociale

Soggetto: E' uno spettacolo che media tra il mondo degli adulti e quello dei bambini, trasportando la favola in commedia in modo accessibile e persuasivo. Questo adattamento teatrale, ispirato a La Fontaine, rappresenta un'affermazione dei valori universali contenuti nella letteratura classica. Nella foresta degli animali è in corso una pestilenza che sta decimando la popolazione del bosco. Essendo percepita come una punizione divina per i peccati commessi, un bando del re Leonida (leone), Signore della Foresta, ordina a tutti i suoi sudditi di presentarsi nella piazza universale per una confessione pubblica dei propri peccati al fine di scovare colui che, con i suoi crimini, ha attirato sul popolo della foresta la collera di Dio. Solo una severa punizione servirà a placarla. Ad uno ad uno gli animali, tra cui figurano i membri dell'aristocrazia (Lupo, Volpe, Orso, Tigre, Ragno, Coccodrillo) e i rappresentanti del popolino (Asinello, Gattina), dichiarano le proprie colpe davanti all'assemblea generale che si dimostra una giuria tutt'altro che imparziale.

Personaggi:

LEONIDA, il potente

ASINELLO, l'infelice.

GATTA, la venditrice di maschere.

LUPO, il letterato.

VOLPE, l'astuta.

PAPPAGALLO, il banditore.

CARNIFEX, il carnefice

Corte del Leone:

la signora TIGRE

il signor COCCODRILLO

il signor ORSO

il signor RAGNO

Target: Bambini, ragazzi, giovani

Valori Educativi: il testo che presentiamo è una fiaba con gli animali dove sono metafora dei potenti che miseramente uccidono e soffocano di ingiustizie i più poveri rappresentati dall'asinello e la gattina venditrice di mascherine. E' talmente evidente, l'ingiustizia da essere scandalosa a tutti gli spettatori. L'iniqua giustizia applicata dal re Leonida ha lo scopo di mantenere il potere costituito e da lui rappresentato. La punizione ingiusta nei confronti dell'asinello, nella logica della giustizia amministrata dal re, dovrebbe placare la peste che ha come origine il peccato lieve dell'asinello a dispetto delle colpe accumulate dagli altri "nobili" animali della foresta. L'asinello è anche "capro espiatorio", uno che muore per gli altri, pur essendo giusto. In questo c'è un chiaro riferimento cristico.